COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Direzione di Amministrazione – Sezione Contabilità Speciale
Viale XXI Aprile, 51 – 00162 Roma
Tel. nr.0644222531 – fax nr. 0644223597 - PEC: RM0010064p@pec.gdf.it

Guardia di Finanza
Prot: **0318834/2016**
Data: **21/10/2016**
Tipo: Uscita
AOO: COGE
UOR: RM0010000927

OGGETTO: Servizi connessi all'attività di Polizia Giudiziaria.
Procedure amministrativo-contabili per la concessione e il recupero degli anticipi sull'indennità di missione.

ALL' ACCADEMIA GUARDIA DI FINANZA — **BERGAMO**

ALLA SCUOLA ISPETTORI E SOVRINTENDENTI GUARDIA DI FINANZA — **L'AQUILA**

ALLA LEGIONE ALLIEVI GUARDIA DI FINANZA — **BARI (PALESE)**

AI COMANDI REGIONALI GUARDIA DI FINANZA — **AOSTA - PERUGIA CAMPOBASSO - POTENZA**

AL CENTRO DI AVIAZIONE GUARDIA DI FINANZA — **POMEZIA (PRATICA DI MARE)**

AL CENTRO NAVALE GUARDIA DI FINANZA — **FORMIA**

AL REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE GUARDIA DI FINANZA — **ROMA (LIDO DI OSTIA)**

AL REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO DEI REPARTI SPECIALI GUARDIA DI FINANZA — **R O M A**

AL CENTRO INFORMATICO AMMINISTRATIVO NAZIONALE GUARDIA DI FINANZA — **R O M A**

AL QUARTIER GENERALE
GUARDIA DI FINANZA — **R O M A**

ALLA SCUOLA ALPINA
GUARDIA DI FINANZA — **PREDAZZO**

ALLA SCUOLA NAUTICA
GUARDIA DI FINANZA — **GAETA**

ALLA SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE
GUARDIA DI FINANZA — **ORVIETO**

AI REPARTI TECNICI LOGISTICI AMMINISTRATIVI
GUARDIA DI FINANZA — **LORO SEDI**

e, per conoscenza:

ALL' ISPETTORATO PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
GUARDIA DI FINANZA — **R O M A**

AI COMANDI INTERREGIONALI
GUARDIA DI FINANZA — **LORO SEDI**

AL COMANDO DEI REPARTI SPECIALI
GUARDIA DI FINANZA — **R O M A**

AL COMANDO AERONAVALE CENTRALE
GUARDIA DI FINANZA — **R O M A**

AI COMANDI REGIONALI
GUARDIA DI FINANZA — **GENOVA - TORINO - MILANO**
TRENTO - VENEZIA - TRIESTE
BOLOGNA - FIRENZE - ANCONA
CAGLIARI - ROMA - L'AQUILA
NAPOLI - BARI - CATANZARO - PALERMO

Seguito foglio n. 241954 del 03/08/2016 e pregressa corrispondenza

1. Con il foglio a seguito è stato richiesto a codesti Comandi, responsabili delle funzioni amministrative nello specifico contesto, un monitoraggio in merito alle modalità seguite per la corresponsione degli anticipi missione nei casi in cui tali indennità implichino il coinvolgimento, sul piano della liquidazione degli oneri, delle competenti Cancellerie delle Procure presso i Tribunali ubicati sull'intero territorio nazionale.

2. All'esito dell'analisi, sono emerse talune discrasie con riferimento alle procedure seguite per la corresponsione delle predette indennità che inducono il Comando Generale a formulare ulteriori indicazioni al riguardo.

3. Giova premettere che la materia è stata disciplinata nel tempo con una serie di disposizioni, tra cui – da ultimo – le principali sono contenute:
   a. nella direttiva n. 161543 in data 20/05/2016, con la quale l'Ufficio Trattamento Economico di quest'Organo di Vertice ha approvato il "*Compendio sul trattamento economico accessorio per i militari della Guardia di Finanza*" [1];
   b. nella circolare n. 1729 in data 07/01/2015 della Direzione di Amministrazione, mediante la quale è stato disciplinato il funzionamento del Fondo Scorta e la corretta imputazione delle spese a carico del bilancio del Corpo;
   c. nella pubblicazione n. 87970 in data 25/03/2015, con cui l'allora Ufficio – ora Direzione – Programmazione Finanziaria e Bilancio ha emanato il nuovo "*Repertorio delle spese e nomenclatore degli atti*", attualmente in uso per la categorizzazione degli oneri imputabili ai vari capitoli afferenti al già citato bilancio del Corpo.

4. Dall'esame delle trattazioni pervenute, si è rilevato che esistono difformità applicative con specifico riguardo alla concessione dell'anticipo missione per i casi di specie e alla conseguente liquidazione delle indennità e dei rimborsi spettanti ai militari beneficiari dell'emolumento in parola.

   In primo luogo, si ribadisce come proprio la direttiva citata nel precedente punto 3. *sub* a. chiarisca alla lettera h., paragrafo 11 del Titolo II, quali siano, in tali ipotesi, gli oneri da imputare ai pertinenti capitoli di bilancio, in linea con quanto a suo tempo già evidenziato dallo stesso Ufficio Trattamento Economico nel paragrafo 3 del foglio n. 433890 del 28/12/2009.

   Ricorre poi la necessità, in via generale, di sottolineare l'esigenza di verificare preliminarmente, attraverso idonei contatti, se - nel caso in cui gli oneri debbano gravare sulle proprie risorse finanziarie - le competenti Procure della Repubblica abbiano disponibilità di fondi.

   Tutto ciò premesso, fermo restando che, a mente dell'art. 48 del D.P.R. n. 15/2002, il Corpo, qualora gli oneri siano a carico dell'Amministrazione giudiziaria, integra le predette

[1] Cfr. Titolo II, paragrafo 11, lettere a., b., c. ed h.

sino alla concorrenza dell'ordinario trattamento di missione[2], si dispone che codesti Enti e Distaccamenti amministrativi provvedano a:

a. **concedere comunque l'anticipo di missione**, sia nel caso in cui i costi gravino completamente a carico della Guardia di Finanza sia nell'ipotesi in cui gli stessi si considerino imputabili all'Amministrazione giudiziaria. Ciò, ovviamente, in conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 36 del D.P.R. n. 51/2009;
b. monitorare con cura le partite accese al Fondo Scorta, **sollecitandone periodicamente il rimborso da parte delle Cancellerie** dei Tribunali competenti. Nel caso in cui tali partite diventino "*remote*" [3], tali solleciti dovranno essere reiterati più frequentemente, allo scopo di addivenire quanto prima al loro pareggio.

Inoltre, al fine di non pregiudicare il diritto patrimoniale dei militari interessati, si segnala la necessità di non recuperare gli anticipi concessi, se non per la parte eventualmente eccedente le somme loro spettanti, determinata a seguito della liquidazione e chiusura dei singoli fogli di viaggio.

5. Atteso che la tematica in questione assume particolare rilevanza per l'attività istituzionale del Corpo e per gli evidenti riflessi economici sul personale, si confida in un puntuale rispetto delle prescrizioni emanate con la presente direttiva, restando a disposizione per risolvere eventuali dubbi o criticità che saranno prontamente rappresentate alle Articolazioni del Comando Generale competenti *ratione materiae*.

d'ordine
IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen.D. Umberto Sirico)

---

[2] Così come già ribadito dal già citato foglio n. 433890 in data 28/12/2009 dell'allora Ufficio Trattamento Economico personale in Servizio e confermato dallo stesso Ufficio di recente, nel "Compendio" diramato con foglio n. 161543 del 20/05/2016.

[3] Le partite remote sono quelle "accese" durante il precedente esercizio finanziario.

DIRAMAZIONE INTERNA:
... per i profili di interesse:

ALLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO	**SEDE**
ALL' UFFICIO TUTELA ECONOMIA E SICUREZZA	**SEDE**
ALL' UFFICIO RAPPRESENTANZA MILITARE	**SEDE**
ALL' UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO	**SEDE**